

## PROGETTO DI REGIA

### 8. Preparazione del copione e dell'elaborato finale

#### *Il copione*

Per *copione* nelle arti performative si può intendere (estensivamente) l'insieme delle battute dei personaggi (*dialoghi*) e delle indicazioni esecutive (*didascalie*) relative a qualsiasi elemento materiale della messa in scena (spazio, ambiente, scenografia, costumi, luci, musica e suoni, movimenti, animazioni e/o proiezioni video, intonazioni recitative, ecc.).

Solitamente il copione non è destinato alla pubblicazione, ovvero alla lettura, ma è lo strumento di lavoro degli artisti impegnati nella realizzazione di una determinata produzione performativa: registi, attori, tecnici, assistenti. Sebbene esistano alcune tipologie convenzionali e riconosciute di formattazione e impaginazione dei copioni, non c'è un'unica versione standard, valida per ogni circostanza. In quanto strumento di lavoro il formato grafico dei copioni è soggetto a un buon grado di variabilità, dipendente dalle esigenze individuali e dalle funzioni ricoperte da chi lo utilizza.

In linea generale, si può fare riferimento a tre principali tipologie di formato grafico (derivate tuttavia più dalla forma storica delle sceneggiature cinematografiche che dall'uso teatrale):

**all'italiana** / il foglio è sostanzialmente diviso in due colonne di pari larghezza: nella colonna di sinistra vengono inserite le informazioni relative alla parte visiva, alle azioni dei personaggi, alle descrizioni degli ambienti, alle luci; nella colonna di destra vengono inserite le informazioni relative alla parte uditiva, quindi dialoghi, musiche, suoni e rumori.

**alla francese** / le descrizioni relative sia alla parte visiva che sonora occupano la larghezza intera della pagina, mentre i dialoghi (e solo i dialoghi) occupano la parte destra della pagina (sia che questa corrisponda esattamente alla colonna destra, come nel formato **all'italiana**, o a una sezione leggermente maggiore della metà, comunque con rientro rispetto al margine sinistro della pagina).

**all'americana** / in ambito cinematografico è oggi la più diffusa; descrizioni e didascalie occupano la larghezza intera della pagina; i dialoghi una colonna centrale (con eguale margine a destra e a sinistra); titoli di scena e nomi dei personaggi sono scritti in maiuscolo. In questa tipologia si considera anche obbligatorio l'utilizzo per i dialoghi del font **Courier** o **Courier New**, corpo 12.

Nella seconda pagina vengono fornite esemplificazioni grafiche per ciascuna tipologia. Qualunque sia la tipologia prescelta, attenersi scrupolosamente alla seguente istruzione: il testo dell'autore (battute, didascalie, ecc.) va in colore carattere nero; le indicazioni di regia da voi aggiunte, e qualsiasi altro elemento di testo imputabile al regista, va in colore carattere diverso dal nero: **rosso**, **blu**, **verde**, o altro.

Se, come abbiamo detto, nella simulazione alla quale stiamo dando luogo l'idea è quella di preparare una sorta di "soggetto", "trattamento" o addirittura, per così dire, di "quasi-sceneggiatura" teatrale da sottoporre ad un ipotetico produttore allo scopo di convincerlo a finanziare il progetto, l'elaborazione di un layout grafico che risulti chiaro, piacevole, ricco di materiali multimediali e accattivante può costituire un punto di forza.

-----  
**formato all'italiana**

informazioni (*didascalie*) relative alla parte **visiva**: informazioni relative alla parte **sonora**:  
- spazio e ambientazione - dialoghi  
- costumi - didascalie per musica e rumori  
- luci  
- ecc.

-----  
**formato alla francese**

informazioni (*didascalie*) relative a componenti **visive** (spazio e ambientazione, costumi, luci, ecc.) e **sonore** (musica, rumori)

NOME PERSONAGGIO – dialoghi e battute del  
personaggio

-----  
**formato all'americana**

informazioni (*didascalie*) relative a componenti **visive** (spazio, ambientazione, costumi, luci, ecc.) e **sonore** (musica, rumori)

NOME PERSONAGGIO – dialoghi e battute del  
personaggio

*L'elaborato per l'esame*

Il documento da consegnare per l'esame *include* ma non *coincide* esattamente con il copione, e dovrà essere composto come segue:

**Frontespizio** (da compilare secondo il modello fornito)

**Introduzione** contenente i materiali preparatori: una breve presentazione del progetto che illustri quello che abbiamo chiamato *concept* della vostra regia, i motivi della scelta del testo, i motivi della scelta delle collaborazioni artistiche, un resoconto delle ricerche svolte, le liste di Fatti & Domande, le mappe dei *circles of place*, quant'altro si ritenga utile a documentare il lavoro svolto.

**Copione** integrale o parziale (in questo secondo caso occorre sviluppare un segmento dell'opera – atto, gruppo di scene o altra partizione – a vostra scelta, che corrisponda tuttavia almeno a 1/3 dell'opera).

Per l'**Introduzione** è obbligatorio includere almeno la presentazione del progetto; gli altri contenuti possono essere omessi ma evidentemente la loro presenza inciderà positivamente nella valutazione. Non c'è un limite di lunghezza, né minima né massima.